

Zeitschrift: Mycologia Helvetica
Herausgeber: Swiss Mycological Society
Band: 1 (1983-1986)
Heft: 3

Artikel: Una nuova specie del genere Tricholoma : Tricholoma roseoacervum nov. sp.
Autor: Riva, Alfredo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1036461>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

MYCOLOGIA HELVETICA

Vol. I No 3

1984

(Manoscritto ricevuto 15 ottobre 1983)

UNA NUOVA SPECIE DEL GENERE TRICHOLOMA

TRICHOLOMA ROSEOACERBUM NOV. SP.

Sinonimo: *Tricholoma pseudoimbricatum* Lange e Terkelsen

var. *roseobrunneum* Riva

non: *Tricholoma roseibrunneum* Murrill

Alfredo Riva, via Pusterla 12, CH 6828 Balerna

Riassunto: L'Autore propone *Tricholoma roseoacereum* nov. sp. per un' entità fin ora considerata varietà del *Tricholoma pseudoimbricatum* Lange e Terkelsen. Viene confermata la distinzione da *Tricholoma radotinense* Pilát e Charvat e viene motivato l'abbandono del nome *roseobrunneum*.

Zusammenfassung: Mit *Tricholoma roseoacereum* nov. sp. stellt der Autor eine neue Art vor, die bis anhin lediglich als Varietät von *Tricholoma pseudoimbricatum* Lange und Terkelsen aufgefasst wurde. Der Unterschied zu *Tricholoma radotinense* Pilát und Charvat wird bestätigt, und es werden die Gründe dargelegt, warum der Name *roseobrunneum* aufgegeben werden musste.

Summary: The author describes *Tricholoma roseoacereum* nov. sp., a species hitherto known as a variety of *Tricholoma pseudoimbricatum* Lange and Terkelsen. The difference between the new species and *Tricholoma radotinense* Pilát and Charvat is confirmed. It is also explained why the name *roseobrunneum* had to be given up.

A partire dall' ottobre del 1976 abbiamo cominciato a rintracciare nei boschi di latifoglie miste del Cantone Ticino (Svizzera meridionale) un fungo appartenente al Genere *Tricholoma* (Fr.) Staude non ancora registrato nella letteratura micologica.

In considerazione di alcune affinità caratteriali e dopo lunghe ricerche bibliografiche, nel 1979, in collaborazione con E. Römer e L. Usu-

elli, abbiamo pubblicato sul Bollettino Svizzero di Micologia, questa entità quale varietà roseobrunneum del Tricholoma pseudoimbricatum Lange e Terkelsen 1944. Il nostro articolo era completato da una tavola originale a colori.

Negli anni successivi abbiamo avuto occasione di raccogliere regolarmente questa specie, inoltre ci sono state consegnate altre raccolte e segnalate nuove stazioni di crescita, situate sia nel Cantone Ticino che nella vicina provincia italiana di Varese. Ci è pure stato possibile reperire questo fungo in occasione di mostre micologiche tenute nel nord Italia e proveniente da raccolte fatte in luoghi a noi sconosciuti.

La consistenza e regolarità dei ritrovamenti, una migliore definizione dei caratteri distintivi che la separano da Tricholoma pseudoimbricatum Lange e Terkelsen e costatazioni di ordine tassonomico relative al Genere Tricholoma (Fr.) Staude ci hanno convinto a proporre questa specie come entità autonoma e a correggerne il nome.

Riassunto delle considerazioni accertate.

1. La specie Tricholoma pseudoimbricatum Lange e Terkelsen, entità ignorata dalle Flore Micologiche moderne è stata riproposta nei Documents Mycologiques da M. Bon nel 1976. Essa era stata correttamente pubblicata dagli Autori danesi nel 1944, pertanto questo taxa è da ritenere valido, anche se mancante della relativa collezione in essicata, poiché antecedente il 1958 anno di introduzione obbligo collezione typus. Questo fungo differisce sostanzialmente dal nostro poiché aveva " ... pileo olivaceo-brunneus, laete fuliginosus ... stipe saepius sub-bulbosus ... ".
2. Un'altra specie, macroscopicamente somigliante ai nostri ritrovamenti è il Tricholoma radotinense Pilát e Charvat, pubblicato nel 1969 su Ceska Mykologie. Anche questa entità è stata ignorata dalle Flore Moderne, malgrado l'abbondante letteratura esistente e una ottima tavola a colori eseguita da Usak nel 1950. Le differenze sostanziali esistenti con la nostra specie sono state evidenziate da A. Riva, E. Römer e L. Uselli in un articolo apparso nel 1980

sul Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola di Trento. Tale articolo era pure corredato da due fotocolor, i primi apparsi in letteratura: purtroppo la didascalia in calce indicava erroneamente Tricholoma imbricatum invece di Tricholoma pseudoimbricatum, var. roseobrunneum.

3. Recentemente, grazie a una segnalazione di M. Bon, abbiamo appreso che il termine roseobrunneum era già stato impiegato in America per definire un' altra Tricholomatacea. Le ricerche effettuate ci hanno permesso di accertare che William A. Murrill nel 1913 aveva usato il termine roseibrunnea per una nuova specie di Melanoleuca, ricombinata poi ancora nel medesimo articolo come Tricholoma roseibrunneum Murrill. Questo motivo ci ha portato a mutare il nome alla nostra specie, seguendo i consigli del Codice di nomenclatura botanica che invita gli Autori ad evitare " ... nomi confondibili o troppo simili.".
4. Lo studio della sezione cuticolare, del margine pileico, nonché del rivestimento del gambo ci hanno convinto dell' opportunità di collocare questa nuova specie nella sezione Genuina stirpe Acerbum se seguiamo la linea tassonomica di Singer 1975, oppure di collocarla nella sezione Imbricata, sottosezione Psammopoda, subito dopo la specie Tricholoma acervum (Bull. ex Fr.) Quélet se ci riferiamo alla tassonomia proposta da Bon 1976.

Queste considerazioni accertate ci fanno proporre Tricholoma roseoacervum quale nuova specie; della stessa ne diamo la relativa diagnosi in latino e italiano. Per l'iconografia ufficiale rimandiamo alla nostra tavola pubblicata in Schweiz. Zeitschr. Pilzk. 57 : 1, mentre qui proponiamo una nuova tavola in fotocolor con esemplari ritratti nell' habitat di crescita e in laboratorio.

Tricholoma roseoacervum nov. sp.

Pileus 6-12 cm latus, primum satis firmus, avellaneo-fuscus, vergens in roseum, margo stramineus, involutus et costatus, cuticula floccoso-lanata, sicca, jove udo centro leviter viscida.

Lamellae confertae, stramineae, acie in aetate fuscescentes.

Sporae in cumulo albido-cremeae.

Stipes 4-6 x 2-3 cm, inaequalis, interdum deorsum incrassatus, solidus, demum fistulosus, apice lamellis concolor et typice floccoso-pruinosis, ceterum albicans.

Caro primum compacta, albida, peripheriam versus straminea, interdum leviter rosea supra lamellis. Odor obsoletus, saporque amariuscule, paulisper farinaceus.

Basidia tetraspora, 30-40 x 8-9 μ m. Cystidia nulla. Sporae ample ellipsoideae, guttula centrali praeditae, 5-5,3 x 3-3,5 μ m. Cuticula efformata e hyphis 3-5 μ m crassis, non fibulatis, intricatis, granulis vestitis, qui interne evadunt in mucillaginem. Chemicae reactiones nullae (G., NH_3 , SF).

Habitat in silvis frondosis mixtis (praesertim Castanea ac Quercus) xerophilis, paulisper gregatim. Solo praecipue nudo. Octobri.

Locis: Beride, Croglio, Carona, Figino (Helvetia); Varese, Gallarate, Porto Ceresio (Italia).

Exsiccatum in herbario Museo Cantonale di Storia Naturale 6900 Lugano (CH) N. 562 coll.

Tricholoma roseoacervum nov. sp.

Cappello largo 6-12 cm, dapprima abbastanza sodo, bruno nocciola soffuso di roseo, orlo paglierino, involuto e costolato, pellicola felpata, asciutta, a tempo umido un po' viscosa al centro.

Lamelle fitte, paglierine, imbrunenti al taglio coll'età.

Sporata biancastro-crema.

Gambo 4-6 x 2-3 cm, irregolare, talora ingrossato verso il basso, pieno, infine fistoloso, all'apice concolore alle lamelle e tipicamente fioccoso-pruinoso, nel resto biancastro.

Carne dapprima compatta, biancastra, verso la periferia paglierina, talora un po' rosea sopra le lamelle. Odore insignificante e sapore amarognolo un poco farinoso.

Basidi a 4 spore, 30-40 x 8-9 μ m. Cistidi assenti. Spore largamente ellissoidi, munite di guttula centrale, 5-5,3 x 3-3,5 μ m. Pellicola costituita da ife spesse 3-5 μ m, prive di fibbie, arrufate,



Tricholoma roseoacervum nov. spec.

coperte da granulazioni che all'interno diventano mucillaginose. Reazioni chimiche nulle (G., NH₃, SF).

Habitat in boschi di latifoglie misti (specialmente Castagno e Quercia) e xerofili, scarsamente gregario. Su terreno nudo. Ottobre.

Località: Beride, Croglia, Carona, Figino nel Cantone Ticino (Svizzera); Varese, Gallarate, Porto Ceresio (Italia).

Exsiccata: in collezione Museo Cantonale di Storia Naturale 6900 Lugano (CH) N. 562.

Ringraziamo cortesemente per il contributo alla nostra ricerca Prof. M. Bon di Lilla, Prof. E. Horak di Zurigo, Dr. G. Lazzari di Parma, E. Römer e L. Uselli coautori contributi precedenti.

La tavola in fotocolor é offerta a MYCOLOGIA HELVETICA dalla Typographia Gaggini + Bizzozzero SA di Lugano.

Bibliographia

Bon M., 1976: Tricholomes de France et d'Europe occidentale. Documents Mycologiques fasc. 22-23 pag. 223.

Murrill W. A., 1913: Agaricaceae of Pacific Coast. Mykologia pag. 220-223.

Pilát and Charvat, 1961: Mushrooms and other fungi pag. 64.

Riva A., Römer E. e Uselli L., 1979: *Tricholoma pseudoimbricatum* Lange e Terkelsen un fungo poco noto e poco definito. Bollettino Svizzero di Micologia 57: 1, pag. 1-5.

Riva A., Römer E. e Uselli L., 1980: Ricerca e confronto di due funghi poco noti. Bollettino Gruppo G. Bresadola Trento N. 3-4 1980 pag. 77-80.

Singer R., 1975: The Agaricales in Modern Taxonomy pag. 257-259.

Tricholoma roseoacereum nov. sp.

- A. Basidi e peli marginali
- B. Spore
- C. Rivestimento della cuticola

